


Maxi incendio nel terminal pieno di merce: 30.000 metri quadri di container in fiamme

Si tratta del più importante nodo logistico del sud Italia, Vigili del fuoco a lavoro da oltre un giorno: cosa  è successo Un impressionante incendio ha devastato il "Terminal Puglia" di Rutigliano, lungo la strada provinciale 84 verso Adelfia, in provincia di Bari. È il "General trade", il più importante hub di spedizione merce del sud Italia. A fuoco un grande capannone di oltre 30mila metri quadri contenente merci di vario genere. Le fiamme hanno raggiunto anche i dieci metri di altezza e una densa coltre di fumo nero ha avvolto le aree circostanti. Oggi, domenica 28 dicembre, a distanza di oltre un giorno i Vigili del fuoco sono ancora impegnati nelle operazioni di spegnimento. L'incendio del Terminal Puglia: foto e video Il sindaco di Rutigliano era stato costretto a emanare un'ordinanza per tutelare la salute pubblica limitando uscite all'aperto e attività fisiche, disponendo la chiusura di porte e finestre, il divieto temporaneo di consumo di frutta e verdura proveniente da orti e giardini privati. I Vigili del fuoco del comando di Bari sono ancora impegnati nelle fasi conclusive dello spegnimento: l'attività, fanno sapere dal comando, è ora concentrata nello spostamento delle macerie e nella verifica dell'eventuale presenza di focolai residui sotto i materiali collassati. Una fase particolarmente lenta e delicata, anche a causa del parziale crollo della copertura del capannone, ma che si avvia progressivamente alla conclusione. incendio terminal rutigliano puglia vigili del fuoco Le condizioni meteorologiche continuano a risultare favorevoli alla dispersione degli inquinanti: il vento di Maestrale sta contribuendo ad aumentare la diluizione dei fumi e a orientarne la ricaduta lontano dai centri abitati di Turi e Conversano. Nella giornata odierna Arpa Puglia ha inoltre provveduto al ritiro dei filtri dai campionatori ad alto volume installati ieri a Turi e Conversano. I campioni saranno ora analizzati nei laboratori dell'Agenzia, con particolare attenzione alla determinazione di microinquinanti organici. Le attività di verifica e monitoraggio proseguiranno anche nelle prossime ore. Eventuali ulteriori aggiornamenti saranno comunicati in base all'evoluzione dell'evento e agli esiti complessivi delle analisi in corso.